

PISA

Nuove aree di sosta per l'Arena

Più parcheggi per il quartiere, più parcheggi nel progetto di riqualificazione dell'Arena. LOI / INCRONACA

Quattro parcheggi in più a servizio della nuova Arena Garibaldi

Il piano contro la sosta selvaggia nel quartiere individua aree di posteggio nelle vie Paparelli, Rindi, di Gello e Gabba

Francesco Loi

PISA. Più parcheggi per il quartiere, più parcheggi per lo stadio. Un pezzo di quella che sarà la trasformazione di Porta a Lucca, nell'ambito del progetto di riqualificazione dell'Arena Garibaldi, è rappresentato dall'aumento dei posti auto grazie a nuove aree di sosta. A beneficio dei residenti, contro la sosta selvaggia ed a servizio degli eventi che saranno ospitati dallo stadio. I dettagli del piano sono contenuti nel Pums, il Piano urbano della mobilità sostenibile coordinato dagli uffici dell'urbanistica dell'assessore **Massimo Dringoli**. «I problemi presenti nei giorni di eventi sportivi, relativi principalmente alla disponibilità di parcheggi per i residenti, hanno portato a delineare una serie di interventi atti a istituire una Ztl in tali aree e liberare completamente dalle auto dirette verso gli eventi sportivi o di altra natura», si legge nella sezione del Pums dedicata allo stadio.

Il principale intervento è co-

stituito proprio «dall'individuazione di un'offerta di posti auto nelle zone vicine che riesce a coprire interamente la domanda "esterna" di sosta».

Quattro gli interventi inseriti nel Pums. Uno è l'ampliamento del parcheggio di via Paparelli per circa 360 stalli: la zona individuata è tra il parcheggio sterrato del mercato e il fosso del Mulino.

Secondo intervento la realizzazione di un'area di sosta in via Rindi, circa 160 stalli, in un'area verde accanto al campo di basket.

Nel piano è inserito poi l'ampliamento del parcheggio di via di Gello, per circa 160 stalli, dopo la caserma e al confine con le Maggiola.

Infine, l'ampliamento e l'utilizzo del parcheggio esistente di via Gabba, adiacente agli impianti sportivi comunali di Barbaricina. Non è compresa dunque l'area dove dovrebbe essere costruita la moschea.

Durante gli eventi, sportivi e non, il piano prevede che vengano messe a disposizione anche bus navetta da altre aree di sosta. In particolare, una na-

vetta dai parcheggi del Pisamover, un'altra per i parcheggi di Cisanello (Aci, Papa e Bargagna), di via di Pratale e di via Paparelli e una terza (ospiti) per i parcheggi di via Gabba e via Santo Stefano.

Ulteriori interventi per il quartiere dovranno essere stabiliti dal Comune con il Pisa e la società che si occuperà di gestire lo stadio, ripartendo costi e impegni, anche attraverso gli oneri di urbanizzazione. «La stessa variante urbanistica dello stadio – sottolinea l'assessore agli impianti sportivi **Raffaele Latrofa** – indica una serie di azioni per Porta a Lucca. Tra queste la riqualificazione di via Rindi, del piazzale di via Rosmini dietro la tribuna coperta e dei marciapiedi di via Piave, oltre al potenziamento della rete di piste ciclabili».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



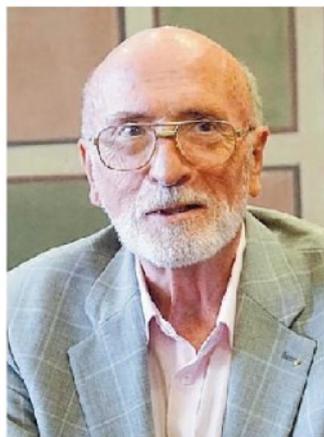


LA SCHEDA



I numeri

Il progetto della variante stadio prevede anche la ristrutturazione funzionale dell'Arena con la realizzazione di un'attività di ristorazione ed esercizi commerciali per circa 3.500 mq. Le stime effettuate mostrano come tale incremento di attrattività porterà ad un aumento dei flussi del 3% nel giorno feriale, valore molto contenuto.



Massimo Dringoli



Il Pums

Il Piano urbano della mobilità sostenibile è un piano strategico che si propone di soddisfare la variegata domanda di mobilità delle persone e delle imprese nelle aree urbane e periurbane per migliorare la qualità della vita nelle città. Il Pums integra gli altri strumenti di piano esistenti e segue principi di integrazione, partecipazione, monitoraggio e valutazione. È stato adottato con delibera della giunta comunale il 12 novembre 2020.



Raffaele Latrofa

